

Codice Etico del Gruppo Piquadro

Messaggio del Presidente

Piquadro S.p.A. (in seguito “Piquadro”) e le società da essa direttamente o indirettamente controllate (in seguito, collettivamente, il “Gruppo Piquadro”) nell’ambito della loro attività e nella conduzione degli affari hanno sempre ritenuto obiettivo prioritario svolgere le attività di business nel rispetto e nella tutela di tutti i partner e gli individui con cui si relaziona, nonché nel rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, oltre che delle norme interne applicabili.

Centro di attenzione del Gruppo Piquadro non sono mai stati i soli risultati economici, ma anche il modo in cui essi sono ottenuti.

Una solida cultura etica è da sempre stata una componente fondamentale dell’approccio al business del Gruppo Piquadro, che si è tradotto nell’impegno ad evitare ed eliminare i comportamenti potenzialmente opportunistici.

Integrità, correttezza, trasparenza e innovazione sono valori, frutto di una forte e riconosciuta identità culturale, in cui il Gruppo Piquadro crede.

Il Gruppo Piquadro, inoltre, mira a conciliare la competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e a promuovere, in un’ottica di responsabilità sociale e ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.



Marco Palmieri Presidente e
Amministratore Delegato del Gruppo
Piquadro

1. OBIETTIVI E DESTINATARI DEL CODICE E VALORI DI RIFERIMENTO

1.1 Obiettivi

Il Gruppo Piquadro esplica la propria attività con integrità assoluta. Ciascun componente dell'organizzazione del Gruppo Piquadro – amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, partner, fornitori, clienti - è tenuto all'osservanza di tutte le leggi applicabili, ai Regolamenti e ai Codici di Comportamento emessi dalle Associazioni di Categoria a cui aderisce, mantenendosi fedele ai massimi standard di etica aziendale.

I principi enunciati nel presente Codice etico (in seguito anche "Codice") evidenziano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per il Gruppo Piquadro e, definendo i principi fondamentali legali ed etici che regolamentano la condotta del Gruppo stesso nello svolgimento della propria attività, costituiscono tra l'altro un elemento essenziale del Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001¹ delle società del Gruppo stesso che hanno provveduto ad adottarlo, anche ispirandone le disposizioni.

Il Codice Etico si ispira, inoltre, alle principali normative esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa e di corporate governance nonché alle linee guida e documenti della Carta dei Diritti delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso contemplati nelle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e le Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

1.2 Responsabilità personale

Il rispetto delle norme contenute nel Codice non è di per sé una garanzia di condotta corretta. Ciascun componente dell'organizzazione del Gruppo Piquadro è personalmente tenuto ad assumere e a tenere un comportamento etico.

Amministratori e dirigenti delle società del Gruppo Piquadro sono tenuti a dare l'esempio e a far sì che tutti i dipendenti imparino a conoscere sia il Codice che il Modello ed abbiano l'opportunità di discuterne l'applicazione pratica.

Ciascuno ha il dovere di prestare attenzione a circostanze che possano essere indici di comportamenti illeciti e agire tempestivamente per evitare una condotta non corretta.

1.3 Valori del Gruppo Piquadro

I valori comuni nei quali il Gruppo Piquadro si identifica e che persegue sono: lo sviluppo, la promozione e il sostegno del bagaglio culturale, del talento e della potenzialità delle proprie risorse umane al fine di creare un ambiente di lavoro che incoraggi e dia valore al contributo di ogni singola risorsa umana.

Il Gruppo Piquadro opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative italiane ed internazionali e dei principi fissati nel Codice etico. L'integrità morale è un valore e un dovere costante per il Gruppo Piquadro che caratterizza tutti i comportamenti dell'organizzazione e in nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo stesso giustifica un operato non conforme alle leggi ed ai principi affermati nel Codice.

¹ Con il decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 è stata introdotta nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle società che prevede, tra l'altro, la facoltà per le società stesse di adottare, oltre che attuare, un modello di organizzazione e gestione e l'istituzione di un organismo di vigilanza con lo scopo di sottrarsi, completamente o parzialmente, alla responsabilità conseguente alla commissione di un reato (compreso tra quelli che il d.lgs. 231/2001 espressamente indica come "presupposto" della responsabilità amministrativa delle società) nell'interesse o a vantaggio delle società medesime.

Il Gruppo Piquadro si propone di guadagnare la fiducia, il rispetto e la lealtà dei propri clienti sulla base della efficienza e dell'eccellenza del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

Il Gruppo Piquadro ha tra i suoi obiettivi la creazione ed il mantenimento di un ambiente di lavoro che tiene conto delle diversità, basato sul rispetto per la persona e su un comportamento corretto in tutti i paesi e comunità in cui il Gruppo stesso opera. Tutti i dipendenti sono tenuti ad attenersi alle procedure e ai criteri di guida che promuovono questi valori aziendali.

1.4 Destinatari e ambito di applicazione

Il Codice etico si applica a tutte le attività aziendali e Piquadro, nella sua posizione di capogruppo, promuove la diffusione delle disposizioni contenute nel presente Codice, che è disponibile anche sui siti Internet delle società del Gruppo Piquadro dotate di uno spazio web.

Il Codice etico è rivolto ai membri del consiglio di amministrazione, ai dipendenti, agli intermediari commerciali, ai fornitori, ai clienti, ai consulenti, ai rivenditori e ai collaboratori del Gruppo Piquadro e, in generale, a tutti coloro che operano nel suo interesse (i “**Destinatari**” o il “**Destinatario**”, a seconda del caso) e intende definire con chiarezza l'insieme dei principi alla cui osservanza i Destinatari sono chiamati, anche nel loro relazionarsi con altri soggetti portatori di interessi nei confronti del Gruppo stesso.

- a. **Amministratori.** Gli amministratori delle società del Gruppo Piquadro sono soggetti alle norme del Codice e ad altre norme supplementari riguardanti le loro specifiche responsabilità, quali previste dalla legge.
- b. **Dipendenti.** I dipendenti del Gruppo Piquadro di ogni livello devono conformarsi alle norme del Codice, il cui mancato rispetto è ritenuto una violazione disciplinare e può determinare la risoluzione del rapporto lavorativo. Nello specifico, tutti gli amministratori, il loro staff e tutti gli altri dipendenti che operano nell'area contabile/finanziaria devono osservare rigorosamente le norme, le procedure e i criteri guida, finanziari e contabili del Gruppo Piquadro.
- c. **Intermediari commerciali, Fornitori, Clienti, Consulenti, Rivenditori e Collaboratori.** Il Gruppo Piquadro chiede a tutti i suddetti soggetti di svolgere la propria attività in maniera etica e legale, in rispetto alle norme contenute nel Codice.

2. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Gruppo Piquadro reputa elemento fondamentale della cultura aziendale un adeguato controllo, che contribuisca al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali.

Il sistema di controllo interno costituisce l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Il sistema di controllo costituisce elemento essenziale della corporate governance del Gruppo Piquadro e fornisce un'adeguata tutela agli azionisti e a tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo con il Gruppo stesso. Il consiglio di amministrazione di ogni società del Gruppo è responsabile del sistema di controllo interno, del quale, tra l'altro, il Codice costituisce uno dei termini di riferimento. Lo stesso consiglio ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

3. VALORI E PRINCIPI

3.1 Salvaguardia dell'integrità del capitale sociale e dei diritti dei creditori sociali

Agli amministratori del Gruppo Piquadro è vietato effettuare operazioni, in violazione della legge del paese in cui ognuna risiede, che ledano l'integrità del capitale sociale.

Gli amministratori del Gruppo Piquadro non possono effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni societarie o altre operazioni di carattere patrimoniale o finanziario che potenzialmente possono violare le disposizioni di legge a tutela dei creditori.

3.2 Trasparenza della contabilità

Il Gruppo Piquadro promuove la massima trasparenza ed integrità delle informazioni contabili. A tal fine, promuove l'adozione di un sistema amministrativo contabile affidabile in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e/o operativa, nonché eventuali frodi ai danni delle società del Gruppo.

Le rilevazioni contabili ed i documenti ad esse relativi devono essere basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili e riflettere la natura dell'operazione cui fanno riferimento in ottemperanza alle norme di legge e ai principi contabili, nonché alle politiche e procedure interne del Gruppo Piquadro. Le rilevazioni contabili devono essere corredate da relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

3.3 Rispetto degli obblighi e degli adempimenti tributari, fiscali e doganali

Il rispetto degli obblighi e degli adempimenti tributari, fiscali e doganali costituisce per il Gruppo Piquadro un inderogabile impegno, che si concretizza in primo luogo nella predisposizione di un bilancio veritiero e corretto; inoltre le dichiarazioni, le liquidazioni ed ogni altra comunicazione obbligatoria ai fini tributari devono essere effettuate e presentate nel rispetto dei modi e nei tempi previsti dalle normative vigenti in materia. È altresì vietato porre in essere condotte che possano configurare un abuso del diritto in materia tributaria.

Parimenti, il Gruppo Piquadro condanna il contrabbando in ogni sua forma ed esige dai Destinatari coinvolti nell'attività di importazione ed esportazione per conto del Gruppo stesso il pieno rispetto della normativa doganale vigente.

I rapporti con l'Amministrazione finanziaria in tutte le sue articolazioni devono essere improntati ai principi di massima collaborazione e trasparenza.

3.4 Prevenzione della ricettazione, del riciclaggio e dell'autoriciclaggio

Il Gruppo Piquadro si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, e vieta ai Destinatari qualsiasi partecipazione ad operazioni che possano anche soltanto comportare il rischio di un coinvolgimento nella commissione dei suddetti reati. A tal fine il Gruppo esige che tutti coloro che operano in suo nome e per conto ogni ragionevole precauzione, anche attraverso la verifica preventiva delle informazioni disponibili – in particolare di natura finanziaria e reputazionale – riguardanti partner e controparti commerciali.

Il Gruppo Piquadro si impegna a prevenire la commissione del delitto di autoriciclaggio e di tutti gli altri reati ad esso correlati.

3.5 Divieto di corruzione

La chiave del successo dei prodotti del Gruppo Piquadro è la loro qualità, innovazione e design. Conseguentemente il Gruppo Piquadro ripudia la corruzione in quanto considerata impedimento del progresso e dell'innovazione, distorcendo la concorrenza e danneggiando la comunità.

La corruzione provoca decisioni effettuate sulla base di elementi non oggettivi e pertanto il Gruppo conferma il proprio impegno nella lotta alla corruzione in ogni sua forma o modo ed alla tolleranza zero verso questi fenomeni, attraverso un costante rafforzamento del grado di integrità e trasparenza nei comportamenti interni in modo da influire positivamente sulla reputazione nei contesti in cui opera.

Le regole comportamentali adottate dal Gruppo Piquadro sono fondate sul rispetto delle norme di Legge e si ispirano ai principi dettati dalla Convenzione Internazionale OCSE sulla lotta alla corruzione, dal *UK Bribery Act* e dal *Foreign Corruption Practice Act* statunitense (FCPA).

Per corruzione si intende l'ottenimento, o il tentativo di ottenere, un beneficio personale o un vantaggio di qualsiasi natura, attraverso mezzi impropri illegali. La corruzione, in ogni sua forma e anche se tentata, è vietata.

Ai Destinatari è fatto divieto di offrire o promettere, direttamente o indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o rappresentanti di altri enti privati, per influenzarne le decisioni con lo scopo di ottenere trattamenti di favore, o prestazioni indebite.

Ai Destinatari è consentito offrire o accettare, occasionalmente, omaggi di modico valore o benefici equivalenti – quali, ad esempio, pranzi o cene - purché finalizzati alla costruzione di rapporti commerciali legittimi.

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto. Sono altresì vietate le offerte di beni o altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore, e che non possano essere in alcun modo interpretati come finalizzati ad ottenere indebiti favori.

Chiunque operi per conto del Gruppo Piquadro e riceva, anche in forma implicita, richieste di denaro, beni o altre utilità a promuovere o favorire illecitamente gli interessi del Gruppo, è tenuto a sospendere immediatamente ogni rapporto con il soggetto richiedente e a informare senza indugio il proprio superiore - oppure, se soggetto esterno, il referente interno al Gruppo - nonché l'Organismo di Vigilanza di riferimento.

Il Gruppo Piquadro effettua sponsorizzazioni esclusivamente in occasione di eventi e iniziative nei settori del sociale, dell'ambiente, dello sport, della cultura e dell'arte. Il Gruppo eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici, organizzazioni sindacali dei lavoratori o altri soggetti collettivi, pubblici o privati, esclusivamente in via eccezionale e sempre nel rispetto della normativa applicabile. In ogni caso sponsorizzazioni e donazioni devono essere finalizzate esclusivamente agli scopi per cui sono destinate senza alcun intento di ottenere indebiti vantaggi o perseguire finalità diverse da quelle proprie.

A tutti i Destinatari è richiesto di rispettare rigorosamente le leggi e le norme etiche di ciascun paese in cui il Gruppo Piquadro svolge attività commerciali, fermo restando il rispetto delle disposizioni previste dal presente Codice.

3.6 Concorrenza leale e correttezza nella comunicazione

Il Gruppo Piquadro promuove la cultura della leale concorrenza nei mercati nei quali opera e agisce in

conformità con la normativa antitrust vigente, nazionale e comunitaria, nei rapporti con clienti, fornitori e concorrenti.

Il Gruppo Piquadro avendo tra ha tra i suoi valori fondamentali quello dell'etica ed opera nel mondo dei social media in maniera trasparente rispettando le normative vigenti, i codici in essere, le linee guida e norme adottate dalle piattaforme di social media per regolamentare la condotta nei diversi ambiti di una strategia di comunicazione aziendale o di influencer marketing. Il Gruppo persegue obiettivi come:

- trasparenza nella pubblicità con chiarezza su quali contenuti sponsorizzati o pubblicitari, per non ingannare i consumatori sulla natura promozionale;
- corretta gestione della privacy, assicurando che la raccolta, l'uso e la condivisione dei dati degli utenti siano fatti in maniera trasparente e con il loro consenso, rispettando le leggi sulla privacy (GDPR in Europa);
- proibizione di pratiche ingannevoli e lotta alla disinformazione.

3.7 Commercio internazionale

Alla luce del fatto che il Gruppo Piquadro svolge in larga misura attività di import-export con l'estero, è essenziale che tutte le leggi e normative in materia di importazione ed esportazione applicabili siano rispettate. È quindi necessario comprendere e attenersi a tali leggi, normative e controlli, in primo luogo per quanto riguarda le operazioni doganali.

3.8 Trattamento di informazioni riservate e privilegiate

Ogni informazione, dato o notizia, di cui i Destinatari vengano a conoscenza od in possesso in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, sono strettamente riservati e di proprietà esclusiva del Gruppo Piquadro. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, informazioni e notizie non ancora diffuse, anche se di prossima divulgazione.

Particolare rilevanza assumono le informazioni privilegiate o *price sensitive*, ossia quelle notizie di carattere preciso, non ancora rese pubbliche, che riguardano direttamente o indirettamente una società emittente strumenti finanziari, che, se divulgate, potrebbero influenzare in modo significativo il prezzo di tali strumenti.

È fatto divieto a chi, per ragioni legate all'esercizio di una funzione, di una professione o di un ufficio, abbia accesso ad informazioni privilegiate riguardanti il Gruppo Piquadro (quali a titolo esemplificativo, cambiamenti di management, progetti di acquisizione, fusione, scissione, piani strategici, budget, business plan etc) di utilizzarle a proprio vantaggio e/o a beneficio di familiari, conoscenti o, più in generale, di terzi.

Tali informazioni devono essere impiegate esclusivamente nell'ambito dell'attività lavorativa, professionale, o istituzionale svolta.

I Destinatari, inoltre, devono prestare particolare attenzione a non comunicare a terzi le informazioni privilegiate, se non per ragioni d'ufficio o professionali e secondo le modalità indicate nella procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate adottata dal Gruppo Piquadro. Anche le informazioni, i documenti, i dati, e qualsiasi altra notizia non di pubblico dominio, connessi ad attività, operazioni o responsabilità proprie della mansione svolta, non devono essere divulgati, usati né comunicati per scopi diversi da quelli lavorativi, salvo espressa autorizzazione.

È in ogni caso richiesto il massimo riserbo in merito alle informazioni concernenti il Gruppo Piquadro e l'attività lavorativa o professionale rispettivamente di dipendenti e collaboratori esterni.

3.9 Internal dealing

Le operazioni finanziarie aventi ad oggetto azioni di Piquadro, effettuate da esponenti del Gruppo o da persone strettamente legate ad esso, devono essere compiute nella più assoluta trasparenza e nel rispetto della normativa vigente.

3.10 Manipolazione del mercato

È tassativamente vietato diffondere notizie false sul Gruppo Piquadro e porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla capogruppo Piquadro.

3.11 Conflitto di interesse

Devono essere evitate tutte le situazioni in cui possa sorgere un conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra le attività economiche personali o familiari di chi opera per il Gruppo e le funzioni o responsabilità ricoperte all'interno dello stesso.

Tutti i soggetti che abbiano un interesse personale, anche per conto di terzi, in un'operazione del Gruppo Piquadro, sono tenuti a darne formale comunicazione ai propri superiori o, se del caso, ai vertici del Gruppo nonché, qualora si tratti di questioni riguardanti Piquadro, all'Organismo di Vigilanza della stessa. Quest'obbligo sussiste anche nel caso in cui l'operazione risulti conforme all'interesse della Società stessa nella sua posizione di capogruppo, o del Gruppo Piquadro.

Tale comportamento è particolarmente richiesto agli amministratori delle diverse società del Gruppo Piquadro, i quali sono tenuti ad informare quanto prima l'organo direttivo, l'eventuale collegio sindacale competente, e l'Organismo di Vigilanza.

Gli amministratori con deleghe che risultino coinvolti in un potenziale conflitto di interessi devono astenersi dal compiere l'operazione, demandandone la valutazione al Consiglio di Amministrazione, il quale è tenuto a motivare espressamente la deliberazione adottata in presenza di tale situazione.

3.12 Gestione di dati personali

Il trattamento dei dati raccolti sia in formato digitale (banche dati) sia cartaceo (archivi fisici), è effettuato esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all'esercizio delle attività del Gruppo Piquadro.

I Destinatari sono tenuti a tutelare la riservatezza di tali dati e comunque ad adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti in materia di privacy dalla normativa del paese nel quale essi operano.

Il Gruppo Piquadro tutela la privacy dei dati relativi alle risorse umane, nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione.

3.13 Prevenzione dei reati informatici e telematici

Il Gruppo Piquadro condanna qualsiasi comportamento illecito in campo informatico e telematico compiuto nel suo interesse o a suo vantaggio. In particolare è fatto divieto ai Destinatari:

- a. l'accesso abusivo a sistemi informativi e telematici;
- b. l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;
- c. il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici, in special modo se utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità;
- d. la detenzione e la diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi;
- e. Il danneggiamento o l'interruzione di un sistema informatico o telematico;
- f. la falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria nonché la frode informatica nella certificazione di firma elettronica.

3.14 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Piquadro garantisce l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori interni, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

Il Gruppo Piquadro svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati un'adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Il Gruppo Piquadro si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti e collaboratori interni una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte del personale.

I Destinatari, in particolare coloro cui si rivolge l'impegno del Gruppo Piquadro in materia di salute e sicurezza, sono chiamati a contribuire alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Nell'ambito delle attività aziendali è fatto divieto assoluto l'uso e abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti. È altresì vietato fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge vigenti e in ogni caso ovunque il fumo possa rappresentare un rischio per la salute delle persone o compromettere la sicurezza delle strutture ed i beni aziendali.

3.15 Impiego di lavoratori e rispetto dei diritti umani

È vietato assumere e impiegare lavoratori extracomunitari privi di permesso di soggiorno valido sia direttamente nella propria attività che indirettamente attraverso quella di imprese esterne con le quali la Società abbia concluso un contratto, di qualsiasi natura, di prestazione d'opera, appalto o somministrazione.

Tale divieto si fonda sul rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona rifiutando ogni forma di sfruttamento, discriminazione o violazione della dignità umana.

Il Gruppo Piquadro si ispira, nell'ambito delle proprie attività, ai principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, dalle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e dalle normative nazionali e internazionali in materia di lavoro, libertà, uguaglianza e tutela della persona.

3.16 Tutela della proprietà intellettuale

La tutela della proprietà intellettuale della Società, compresi brevetti, segreti industriali, marchi, segni distintivi, conoscenze tecniche e scientifiche, know-how e competenze acquisite nel corso delle attività aziendali, è fondamentale per conservare il vantaggio competitivo dell'azienda.

I Destinatari sono tenuti a definire, tutelare, mantenere e difendere i diritti della Società in tutti gli ambiti di proprietà intellettuale e commercialmente rilevanti e a esercitare tali diritti in modo responsabile.

Oltre a proteggere i diritti di proprietà intellettuale del Gruppo, vanno rispettati anche i diritti di proprietà intellettuale degli altri soggetti. Molti materiali e contenuti impiegati sono tutelati dalla legislazione sui diritti di copyright. La riproduzione, distribuzione o modifica di materiali soggetti a copyright senza il consenso del detentore dei diritti è illegale e vietata ai sensi del presente Codice.

3.17 Tutela della proprietà aziendale

Il Gruppo Piquadro conferisce al personale la responsabilità di lavorare con la dovuta diligenza al fine di proteggere, custodire e mantenere le risorse aziendali assegnate per scopi lavorativi, e di utilizzarle esclusivamente nel suo interesse, e mai in modo improprio. Il Gruppo Piquadro si impegna a rispettare le norme sul copyright e sulla proprietà intellettuale e vieta l'uso di software e database non autorizzati sui computer aziendali.

I beni di proprietà del Gruppo Piquadro devono essere utilizzati solo per perseguire gli obiettivi aziendali. Pertanto, è fatto divieto di ogni forma di spreco, negligenza, uso fraudolento o improprio di attrezzature, materiali e tempo della Società.

Un bene è qualsiasi cosa di valore che il Gruppo Piquadro possiede e utilizza nel corso delle sue operazioni. I beni includono non solo elementi tangibili come attrezzature, materiali, mobili e strutture, ma anche elementi immateriali come dati, software, reputazione e strumenti finanziari. Affinché le attività continuino ad essere redditizie, è opportuno essere sicuri di utilizzare e gestire tutti i beni aziendali correttamente e responsabilmente.

Utilizzarli in modo responsabile e sostenibile significa garantire un uso sicuro ed efficiente di attrezzature e materiali al fine di evitare lesioni, danni e sprechi. Questo significa garantire anche che i beni siano al sicuro da minacce esterne quali furti, crimini informatici o eventi naturali.

3.18 Tutela dell'ambiente

L'ambiente rappresenta un bene primario della comunità che il Gruppo Piquadro vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, esso programma le proprie attività ricercando un equilibrio sostenibile tra sviluppo economico e tutela ambientale, operando nel pieno rispetto delle disposizioni ambientali vigenti. Viene, inoltre, garantita la massima collaborazione con le Autorità pubbliche competenti, preposte al controllo, sorveglianza e tutela dell'ambiente.

I Destinatari sono chiamati a contribuire al processo di protezione e tutela dell'ambiente.

3.19 Tutela degli animali

Il Gruppo promuove il rispetto degli animali ed i destinatari sono chiamati a rispettare la dignità degli animali in tutte le fasi della loro vita. In tal senso, è necessario fornire agli animali libertà di movimento e spazio sufficiente per una vita dignitosa; acqua, cibo e cure necessarie; condizioni sicure, dignitose e appropriate con riguardo a temperatura, umidità, ventilazione e ogni altra condizione necessaria per la

specie sulla base dell'esperienza e della conoscenza scientifica. Gli animali devono essere trattati con cura in modo da evitare ogni forma di stress. Nel caso in cui gli animali vengano abbattuti, questi non devono provare sofferenza, in linea con quanto previsto dalla Commissione Europea e dalla World Organization for Animal Health (OIE). I destinatari sono altresì chiamati a rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di specie animali e vegetali in pericolo e a svolgere le loro attività in conformità alla Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie Minacciate di Estinzione (CITES).

3.20 Tutela dei segnalanti

Accanto ai valori fondamentali e ai principi generali di rispetto delle leggi, di onestà e di trasparenza, correttezza e buona fede, la Società pone in primo piano tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, il benessere delle persone che lavorano e collaborano con la Società e la responsabilità dell'impresa nei confronti del territorio.

La Società, pertanto, si impegna a promuovere una cultura della comunicazione responsabile e della responsabilità sociale d'impresa, incoraggiando l'utilizzo prioritario dei canali di segnalazione interni. L'obiettivo è garantire che eventuali informazioni rilevanti raggiungano tempestivamente i soggetti più vicini all'origine del problema, in grado di affrontarlo efficacemente e porvi rimedio.

La Società, pertanto, si atterrà ad ogni disposizione di legge in materia, volta a prevenire e vietare qualsiasi forma di ritorsione nei confronti dei segnalanti, considerati elementi chiave poiché contribuiscono in modo significativo all'autocorrezione e al perseguimento dell'eccellenza.

3.21 Sostenibilità

Sostenibilità implica rispetto della salute di lavoratori e consumatori nonché dei diritti dell'uomo e dell'ambiente e il nostro impegno in tal senso è attestato mediante l'elaborazione certificata della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità che il Gruppo Piquadro redige già dall'esercizio fiscale 2017/2018. Riteniamo che oggi sia nostra responsabilità farci promotori di un'innovazione sostenibile e quindi di un cambiamento culturale che, in armonia con il profitto, ponga al primo posto il rispetto per l'ambiente e il progresso sociale al fine di garantire un avvenire alle generazioni future, un impegno che parte dal design del prodotto e coinvolge l'atteggiamento individuale.

3.22 Intelligenza Artificiale

Il Gruppo ritiene che l'Intelligenza Artificiale debba essere uno strumento al servizio delle persone senza sostituire il giudizio umano.

Ogni applicazione di Intelligenza Artificiale deve essere sviluppata nel pieno rispetto dei principi di legalità e di quelli previsti all'interno del presente Codice. Che si tratti di ottimizzare la produzione, migliorare la qualità dei materiali, supportare attività di marketing, advertising, segreteria, o personalizzare l'esperienza del cliente, l'utilizzo dell'IA deve riflettere sempre l'impegno del Gruppo verso la responsabilità, la trasparenza e il rispetto dei diritti umani.

4. NORME OPERATIVE

4.1 Relazioni con gli azionisti

Il Gruppo Piquadro promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Piquadro, nella sua posizione di capogruppo, predispone inoltre una corretta e costante informativa agli

azionisti in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti del loro investimento nella Società e promuove una consapevole e informata partecipazione degli azionisti stessi alle decisioni societarie.

Il Gruppo Piquadro promuove, infine, la massima riservatezza delle informazioni privilegiate e il rispetto delle procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali informazioni nonché per il mantenimento del sistema di corporate governance istituito in sostanziale conformità ai principi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

A tal fine, il Gruppo Piquadro:

- a. assicura ai suoi azionisti la disponibilità, con ragionevole anticipo, dei documenti predisposti per l'assemblea e la regolare partecipazione degli amministratori ai lavori assembleari
- b. garantisce l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun azionista di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione ed esprimere la propria opinione.

4.2 Rapporti con le persone

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di un'impresa. Per questo motivo, il Gruppo Piquadro tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun dipendente e collaboratore interno nel contesto organizzativo aziendale.

In tale ambito è di forte richiamo e riferimento quanto contenuto nella "Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro" adottata dalla Conferenza internazionale dell'OIL nel 1998 e dalle convenzioni fondamentali cui essa si riferisce, in particolare in materia di:

- a. **divieto di lavoro forzato:** è proibito il lavoro forzato, in schiavitù o fornito da reclusi;
- b. **libertà di associazione sindacale e diritto di contrattazione collettiva:** sono riconosciuti il diritto dei lavoratori e dei datori di lavoro di organizzarsi e il diritto di costituire e/o aderire ad un sindacato di loro scelta. I lavoratori ed i datori di lavoro possono partecipare alla contrattazione collettiva liberamente ed in modo indipendente dalle autorità pubbliche;
- c. **divieto del lavoro infantile e di sfruttamento del lavoro minorile:** è proibito il lavoro infantile. L'età minima per l'ammissione al lavoro non deve essere inferiore all'età di completamento della scuola dell'obbligo in vigore nei Paesi interessati;
- d. **divieto di discriminazione nell'occupazione:** i lavoratori devono essere occupati sulla base della propria capacità lavorativa e senza discriminazioni basate su razza, sesso, caratteristiche individuali, credo religioso, opinioni politiche, origine nazionale o sociale;
- e. **divieto di molestie:** nei confronti di dipendenti e collaboratori è proibito ogni comportamento, da chiunque posto in atto, riconducibile alle molestie sessuali o morali, alle violenze psicologiche, al *mobbing* e allo *straining*²

Anche alla luce di quanto sopra, il Gruppo Piquadro garantisce la più totale parità di trattamento tra i lavoratori.

Il Gruppo Piquadro, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce ed organizza i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto del sistema premiante adottato, improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza, e nel rispetto di quanto richiamato nei contratti di

² Lo *straining* consiste, secondo la giurisprudenza, in una sola o poche azioni ostili che producono duraturi effetti nei confronti di una persona che si trovi in posizione di inferiorità

lavoro.

L'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra, nel rispetto della personalità morale di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

4.3 Relazioni con i Clienti e i Fornitori

Il Gruppo Piquadro impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente.

Nei rapporti con la clientela e i fornitori, il Gruppo Piquadro assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali e richiede sempre al personale preposto di:

- a. attenersi alle disposizioni del Codice etico
- b. osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti ed i fornitori
- c. selezionare i fornitori e determinare le condizioni di acquisto sulla base di parametri obiettivi quali, a titolo meramente esemplificativo, la reputazione, la qualità, la convenienza, il prezzo e l'efficienza.

4.4 Rapporti con la pubblica amministrazione e gli organi di vigilanza

Nei rapporti con la pubblica amministrazione e gli organi di vigilanza (Consob, Autorità garante della concorrenza e del mercato ecc.), i Destinatari sono tenuti a tenere comportamenti leali e corretti nell'ambito della massima trasparenza.

Per pubblica amministrazione va intesa l'accezione più ampia, che includa anche quella degli stati esteri nonché tutti i soggetti che possono essere qualificati tali in base alla vigente legislazione ed alle correnti interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali.

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni e delle autorità di vigilanza sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori.

Come già affermato in precedenza (paragrafo 3.5), qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari o da rappresentanti di autorità di vigilanza devono immediatamente sospendere il rapporto ed informare senza indugio il proprio superiore (il quale a sua volta segnala il fatto al Direttore generale della società del Gruppo nel quale opera) - o se, soggetto esterno, la persona di riferimento interna al Gruppo (la quale, a sua volta, segnala il fatto al Direttore generale della società del Gruppo nel quale opera) - nonché l'eventuale organismo di vigilanza di riferimento.

Qualsiasi soggetto operante per il Gruppo Piquadro che riceva richieste esplicite o implicite di dazioni di danaro o beni per promuovere o favorire illecitamente gli interessi del Gruppo stesso deve immediatamente sospendere ogni rapporto di affari con il richiedente ed informare senza indugio il proprio superiore - o, se soggetto esterno, la persona di riferimento interna al Gruppo - nonché l'eventuale organismo di vigilanza di riferimento.

Nel caso in cui il Gruppo Piquadro si avvalga di consulenti o di altri soggetti terzi singoli o collettivi per

essere rappresentata nei rapporti con la pubblica amministrazione o con qualche autorità di vigilanza, nei confronti di tali soggetti e del loro eventuale personale si applicano gli stessi principi validi per i dipendenti del Gruppo stesso. Inoltre, nella scelta di detti consulenti, il Gruppo Piquadro privilegia criteri di professionalità, correttezza e competenza, escludendo chiunque abbia rapporti organici o di dipendenza con la pubblica amministrazione o con autorità di vigilanza, anche in- direttamente per interposta persona, o vincoli di stretta parentela o affinità.

Per prevenire il compimento di atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità del Gruppo Piquadro, le operazioni sopra richiamate e la gestione delle risorse finanziarie correlate sono svolte dalle funzioni aziendali specificatamente autorizzate, nel pieno rispetto delle leggi e dei principi del Codice – oltre che delle prescrizioni del Modello e nella completa osservanza delle procedure interne.

4.5 Rapporti con enti privati

Nei rapporti con enti privati, in particolare con altre imprese (clienti, concorrenti, partner ecc.), i Destinatari sono tenuti a tenere comportamenti leali e corretti nell'ambito della massima trasparenza, che escludano in modo assoluto qualsiasi intento corruttivo.

Come già affermato in precedenza (paragrafo 3.5), qualora i destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da rappresentanti di altri enti privati devono immediatamente sospendere il rapporto ed informare senza indugio il proprio superiore (il quale a sua volta segnala il fatto al Direttore generale della società del Gruppo nel quale opera) - o se, soggetto esterno, la persona di riferimento interna al Gruppo - nonché l'eventuale organismo di vigilanza di riferimento.

Nel caso in cui il Gruppo Piquadro si avvalga di consulenti o di altri soggetti terzi singoli o collettivi per essere rappresentata nei rapporti con altri enti privati, nei confronti di tali soggetti e del loro eventuale personale si applicano le stesse regole valide per i dipendenti delle società del Gruppo stesso.

4.6 Rapporti con l'autorità giudiziaria

Il Gruppo Piquadro crede che la legalità vada adeguatamente tutelata e che nessun ostacolo debba intralciare il corso della giustizia.

Si raccomanda pertanto che ogni Destinatario, nell'ambito di un eventuale procedimento giudiziario che veda in qualche modo coinvolto il Gruppo Piquadro, eviti qualsiasi forma di favoreggiamento, dia la propria piena disponibilità e fornisca la più ampia collaborazione all'autorità giudiziaria, rendendo dichiarazioni veritiere e non omissive.

4.7 Rapporti con la concorrenza

Il Gruppo Piquadro crede nella libera e leale concorrenza ed uniforma le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica del Gruppo Piquadro ed è vietata ad ogni soggetto che per esso agisce.

In particolare, il Gruppo Piquadro rispetta - e si attende vengano rispettate dagli altri operatori - le norme in materia di tutela della libertà dell'industria e del commercio, della proprietà industriale e dei diritti d'autore, e vieta a chiunque per essa operi di svolgere qualsiasi attività di contraffazione, alterazione od uso indebito di marchi, segni distintivi, brevetti, modelli o design.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo Piquadro può giustificare una condotta di

chiunque per esso operi che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del Codice, oltre che alle prescrizioni del Modello.

4.8 Rapporti con gli organi di informazione ed il mercato finanziario

Tutti i contatti con gli organi di informazione ed il mercato finanziario devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni del Gruppo Piquadro ad essi espressamente preposte. Tali rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto di informazione.

L'informazione verso i mass media ed il mercato finanziario deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche del Gruppo Piquadro; deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale; deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza.

I Destinatari non possono pertanto fornire informazioni ai rappresentanti degli organi di informazione ed al mercato finanziario senza l'autorizzazione delle funzioni competenti. È assolutamente vietato divulgare notizie false, incomplete o comunque formulate in modo tale da prestarsi a non corrette interpretazioni

4.9 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Il Gruppo Piquadro è completamente estraneo a qualunque partito politico ed organizzazione sindacale.

In tal senso, il Gruppo Piquadro non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative e non sostiene eventi, manifestazioni, congressi con finalità di propaganda politica o sindacale.

4.10 Gestione di dati personali

Il trattamento al quale sono sottoposti i dati raccolti nelle banche dati e negli archivi cartacei è diretto esclusivamente all'espletamento da parte del Gruppo Piquadro delle finalità attinenti all'esercizio della propria attività.

I Destinatari sono tenuti a tutelare la riservatezza di tali dati e comunque ad adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti in materia di privacy dalla normativa del paese nel quale essi operano.

Il Gruppo Piquadro tutela la privacy dei dati relativi alle risorse umane, nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE – PREVENZIONE, CONTROLLO E SANZIONI

5.1 Adozione e recepimento

Il presente Codice etico del Gruppo Piquadro viene adottato con delibera dell'organo dirigente della capogruppo Piquadro. Lo stesso organo dirigente delibera poi gli interventi integrativi e modificativi che nel tempo si rendono necessari.

Gli organi dirigenti delle altre principali società del Gruppo recepiscono l'adozione del Codice e gli interventi modificativi ed integrativi deliberati dalla capogruppo.

5.2 Modalità di attuazione

Il Gruppo Piquadro promuove e cura costantemente la diffusione, la conoscenza e l'osservanza del Codice etico e dei relativi aggiornamenti tra tutti gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i clienti ed i fornitori, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, l'applicazione di adeguate sanzioni. In particolare, il Codice etico viene pubblicato nella lingua di riferimento e in inglese nei siti Internet delle società del Gruppo dotate di uno spazio web;

- a. ad ogni neoassunto viene consegnata copia del Codice o se ne segnala la presenza sul sito Internet;
- b. ai soggetti esterni al Gruppo Piquadro che intrattengono rapporti di collaborazione o di partnership industriale o commerciale si segnala la presenza sul sito Internet.

In occasione della costituzione di nuovi rapporti di lavoro, consulenza e/o collaborazione, vengono tempestivamente fornite le informazioni necessarie ad una adeguata conoscenza del Codice.

5.3 Prevenzione

Nel rispetto della normativa vigente, il Gruppo Piquadro mette in atto misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole del Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per il Gruppo stesso.

Viene inoltre adottato per ogni principale società del Gruppo un sistema di deleghe e di funzioni che preveda in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonee capacità e competenze.

5.4 Controllo e aggiornamento del Codice

Il sistema di controllo interno del Gruppo Piquadro è orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i potenziali rischi aziendali collegati all'eventuale mancato rispetto non solo delle leggi, ma anche delle disposizioni e procedure interne. In tale contesto, si inserisce la diffusione dei contenuti del Codice etico.

La cura e l'aggiornamento del Codice etico e la verifica continua del rispetto dei principi, dei valori e delle prescrizioni in essi contenuti è attribuita in prima istanza al consiglio di amministrazione della capogruppo Piquadro, supportato dal relativo organismo di vigilanza, che ne propone, periodicamente o comunque ogniqualvolta lo ritenga necessario, l'aggiornamento dei contenuti stessi inerenti al d.lgs. 231/2001, oltre che riferire all'organo dirigente lo stato di osservanza delle prescrizioni del Codice, sempre relativamente a quanto previsto dal d.lgs. 231/2001, in Piquadro e nelle altre società italiane del Gruppo.

5.5 Segnalazioni

Per la ricezione delle segnalazioni Piquadro ha costituito un apposito ufficio, Ufficio Whistleblowing, la cui responsabilità è affidata ad un soggetto esterno autonomo e indipendente, dedicato alla gestione esclusiva delle segnalazioni Whistleblowing e con personale specificamente formato.

Tutti i Destinatari che vengano a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dal Gruppo, devono darne informativa senza indugio attraverso il canale interno di whistleblowing istituito secondo le disposizioni di legge vigenti, raggiungibili all'indirizzo <https://piquadro.whistlelink.com/>.

Le segnalazioni potranno essere trasmesse anche attraverso modalità alternative quali:

- comunicazione scritta a mezzo servizio postale in busta chiusa all'indirizzo dell'Ufficio Whistleblowing Piquadro, domiciliato presso DS Advisory Srl, Via delle Rose 48, 40136 Bologna
- comunicazione verbale al numero di telefono +39 051 333303
- colloquio personale e riservato, con il Responsabile Ufficio Whistleblowing Piquadro, domiciliato presso DS Advisory Srl, Via delle Rose 48, 40136 Bologna

Nessuna ritorsione, discriminazione e/o penalizzazione può essere messa in atto dalla Società per segnalazioni che siano state effettuate in buona fede, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di chi sia accusato erroneamente e/o in mala fede.

5.6 Sanzioni

L'insieme delle regole del Codice etico del Gruppo Piquadro è parte integrante delle condizioni che disciplinano i rapporti di lavoro dipendente nel Gruppo stesso: tali regole sono espressione del comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare.

La violazione delle disposizioni del Codice costituisce illecito disciplinare o inadempimento alle obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto di lavoro dipendente e dà il diritto all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dai contratti collettivi di lavoro di riferimento.

Sono altresì applicabili le sanzioni e le conseguenze previste ai sensi di legge nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante o di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate, costituendo tali condotte violazione delle disposizioni sulla legge Whistleblowing.

Per i Destinatari non dipendenti, l'osservanza del Codice costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale, di collaborazione o di partnership esistente.

Inoltre, il Gruppo Piquadro si riserva di agire in giudizio nei confronti dei Destinatari di ogni categoria per il risarcimento degli eventuali danni subiti dalla violazione del Codice.